

Oltre 15 mila ingressi alla mostra **I pittori della realtà** alla Sala dei Ritratti di Palazzo dei Priori di Fermo. **Il bilancio**

Un evento di grande portata culturale. Un'esposizione che ha lasciato traccia nella memoria di tutti coloro che l'hanno ammirata, apprezzata, goduta, "respirata". Dal giorno della sua apertura, l'8 dicembre 2022 al giorno della sua chiusura, 1 maggio 2023, sono stati 15 mila gli ingressi registrati alla mostra "***I Pittori della Realtà – Verità e illusione tra Seicento e Novecento***", che è stata ospitata alla Sala dei Ritratti di Palazzo dei Priori.

Sono venuti dalle Marche, sono partiti appositamente da tutte le regioni italiane, l'hanno voluta far brillare nei loro occhi anche dall'estero questa esposizione curata da Vittorio Sgarbi con Beatrice Avanzi e Daniela Ferrari, iniziativa culturale di punta del Natale fermano ma che è stata l'evento, nel vero senso della parola, della città fino a primavera.





Soddisfazione viene espressa dal **Sindaco Paolo Calcinaro** che ricorda: “la mostra si è chiusa lunedì, con quasi mille visitatori anche in questi ultimi due giorni, nonostante il

meteo del Primo Maggio. Una mostra che ha registrato a Fermo 15 mila ingressi in cinque mesi di apertura. Un momento straordinario di promozione nazionale e internazionale della nostra Città ed insieme al prof. Vittorio Sgarbi, che ringrazio, ne stiamo già pensando una nuova. Abbiamo avuto l'onore ed il piacere di aver ospitato in città il Sottosegretario alla Cultura sia nel giorno dell'inaugurazione che in quello della presentazione del catalogo, entrambi al Teatro dell'Aquila, con tanto pubblico venuto ad ascoltare la presentazione di una mostra che ha promosso e testimoniato il messaggio di bellezza e di cultura che la nostra città vuole trasmettere sempre".

“Questa mostra rimarrà impressa in modo indelebile negli occhi, nella mente e nel cuore di tutti coloro che hanno potuto apprezzarla, proprio perché ha contribuito a far conoscere un periodo dell'arte che meritava di essere approfondito, che meritava visibilità e studio. E questa esposizione, grazie ai curatori, il prof. Sgarbi, Beatrice Avanzi, Daniela Ferrari e a Maggioli ai quali esprimo gratitudine, è riuscita nell'intento, ovvero centrare l'obiettivo, ovvero colpire i visitatori e lasciarli con lo stupore che solo la bellezza sa suscitare. Stiamo già lavorando per il futuro, ma nel frattempo ringrazio gli Uffici Comunali, il Dirigente dott. Saturnino Di Ruscio, Gianluca Bellucci di Maggioli Cultura per il coordinamento e la nostre operatrici museali per il lavoro accurato e competente svolto per dare al visitatore il meglio dell'accoglienza e dell'ospitalità” – ha detto **l'Assessore alla Cultura Micol Lanzidei.**

“Siamo lieti del successo di questa mostra che è stata sicuramente un traino importante per il flusso turistico in città – ha affermato **l'assessore al Turismo Annalisa**

Cerretani – un evento culturale che ha sicuramente portato i visitatori non solo a vedere l'esposizione ma a conoscere la città tra l'altro non solo nei periodi canonici come Natale, Pasqua e ponti ma anche in quei mesi che non sono usualmente turistici, testimoniando come la destagionalizzazione funzioni ed il fatto che il turista voglia ammirare bellezza e fare un tour in città tutto l'anno. Anche la promozione sui social sta funzionando con le interazioni su facebook e instagram di Visit Fermo che hanno totalizzato dall'inizio del 2022 ad aprile 2023 più di 1 milione di persone".

“Un evento culturale che ha avuto riverberi a 360 gradi per l'intera città, con riflessi anche per le attività commerciali che hanno visto in questi mesi un numero di visitatori maggiore in città perché legato alla mostra. Del resto la promozione con iniziative di rilievo porta di conseguenza più persone che vogliono vivere la città appieno, innescando a catena economie per l'intera comunità. La strada è tracciata, proseguiremo su questa strada” – ha detto **Mauro Torresi, Assessore al Commercio**.







La mostra è stata dedicata all'avventura entusiasmante dei **"Pittori moderni della realtà"**. Un gruppo di artisti controcorrenti che nel 1947 si scagliò contro gli esiti del

modernismo per difendere e recuperare la grande tradizione pittorica rifacendosi, in particolar modo, all'arte seicentesca, da Caravaggio alla pittura spagnola e fiamminga. A dialogo con le pitture del Novecento, in mostra c'è stata anche una selezione di dipinti del Seicento e Settecento di ispirazione caravaggesca, tra cui *"L'adorazione dei pastori"* di Rubens dalla Pinacoteca Civica di Fermo.

A lasciare traccia di questo gioiello di mostra anche il catalogo, pubblicato da Maggioli Cultura, che presenta le oltre 80 opere che raccontano **Pietro Annigoni**, **Gregorio Sciltian** e i fratelli **Xavier** e **Antonio Bueno**, firmatari del manifesto de "I Pittori moderni della realtà", insieme con **Alfredo Serri**, **Giovanni Acci** e **Carlo Guarnieri** che si aggiunsero successivamente a loro e **Giorgio de Chirico**, che nutrì stima per questo gruppo. Nature morte dense di particolari, ritratti e quadri nei quadri caratterizzano la loro poetica, come mostra l'interessante apparato iconografico che arricchisce il catalogo.

L'esposizione era inserita tra i principali eventi culturali del progetto regionale **"Il Seicento nelle Marche"**. È stata promossa dalla Regione Marche e dal Comune di Fermo, con la preziosa collaborazione del Mart di Rovereto e il contributo di Carifermo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo. Partner dell'evento è stata Mus-e del Fermano, gli sponsor sono stati Eurobuilding, Giano, CFL-Servizi Globali in Edilizia e Violoni Srl. L'organizzazione è stata affidata a Maggioli Cultura, in collaborazione con Sinopia.